
Estratto

Estratto da un prodotto
in vendita su **ShopWKI**,
il negozio online di
Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria
professionale, del software, della formazione
e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM,
Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



INDICE-SOMMARIO

<i>Premessa del coordinatore</i>	pag. XIX
<i>Autori</i>	» XXIII

PARTE I

PROFILO DIACRONICI

CAPITOLO I

EVOLUZIONE DEL PROCESSO PENALE E DELLA POLITICA CRIMINALE NELL'ESPERIENZA DELL'ITALIA UNITA

Filippo Giunchedi

1. - Le codificazioni dell'Italia postunitaria	pag. 1
2. - Verso il codice attuale: dall’“inquisizione garantita” al modello tendenzialmente accusatorio, passando per il “garantismo inquisitorio”	» 5
3. - “Pretori d’assalto” e Repubblica dei procuratori	» 8
4. - L’influsso del diritto sovranazionale e l’ardua coesistenza tra le due Corti europee e quelle interne	» 10
5. - Il rilievo assunto da determinati modelli e figure	» 13
6. - La proliferazione degli interessi e la loro tutela	» 18
7. - Tendenze nuove in Magistratura	» 20

PARTE II

PROFILO ASSIOLOGICI

CAPITOLO I

DIRITTI FONDAMENTALI

Filippo Giunchedi

1. - Costituzione e processo penale	pag. 23
2. - Il principio del giusto processo	» 29

CAPITOLO II

SISTEMA GIUDIZIARIO E ORGANIZZAZIONE DEI MAGISTRATI ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA POLIZIA GIUDIZIARIA

Fabiana Falato

1. - Il sistema tabellare per la composizione degli uffici giudiziari . . .	pag. 39
1.1. - I giudici penali. Sintesi	» 40
2. - L’organizzazione dell’ufficio del pubblico ministero	» 41
2.1. - L’impiego della polizia giudiziaria. Cenni.	» 42

CAPITOLO III
REGOLE DI FUNZIONAMENTO

Francesco Trapella - Pierpaolo Dell'Anno - Fabiana Falato - Ludovica Tavassi - Stefano Ciampi

1. - Presupposti processuali. Generalità	pag.	43
1.1. - Giurisdizione, competenza, attribuzione	»	44
1.2. - Capacità e rappresentanza dell'imputato	»	46
1.3. - L'azione penale: nozione e caratteristiche	»	49
1.4. - Il soggetto che esercita l'azione penale: il pubblico ministero.....	»	52
1.5. - Giudici, parti e interessi	»	55
2. - L'onere della prova.....	»	56
3. - Immutabilità del giudice	»	57
4. - Modelli semplificati. Generalità	»	60
4.1. - La scelta del rito	»	61
4.2. - Il consenso e i suoi vizi	»	63
5. - Modelli differenziati. Generalità	»	65
6. - Approccio gradualistico e modelli semplificati e differenziati	»	67
7. - Dalla segretezza all'oralità	»	68
8. - Pienezza del contraddittorio e pubblicità delle udienze	»	70
9. - Effettività della difesa	»	72
9.1. - Le regole sul difensore a tutela dell'effettività della sua funzione	»	77
10. - Tra ricerca della verità e rimozione degli errori	»	79
11. - Giustizia mediatica e presunzione di innocenza.....	»	81
12. - La rilevanza del giudicato penale nei processi civile e amministrativo e nel procedimento disciplinare	»	83
13. - La normativa ordinaria	»	84
14. - La normativa speciale	»	87
14.1. - Giudicato penale e processo tributario.....	»	87
14.1.1. - L'efficacia temporale dell'art. 21-bis, d.lgs. n. 74/2000	»	88
14.2. - Giudicato penale e processo sportivo.....	»	88
15. - Strumenti di controllo e di garanzia.....	»	90

CAPITOLO IV

ATTI

Ludovica Tavassi

1. - Dal fatto giuridico all'atto processuale	pag.	93
2. - La lingua degli atti	»	94
2.1. - La partecipazione del sordo, del muto o del sordomuto... ..	»	95
2.2. - Il diritto alla traduzione e all'assistenza di un interprete ..	»	95
2.3. - Altri casi di nomina dell'interprete.....	»	97
3. - Ai confini della legalità processuale	»	98
4. - Le nuove forme digitali	»	99
4.1. - Data e sottoscrizione.....	»	100
4.2. - Trasmissione, deposito e accesso agli atti	»	101
5. - Il regime della segretezza investigativa e il divieto di pubblicazione degli atti	»	102
6. - Testimoni <i>ad acta</i> , memorie e richieste di parte	»	104

7. - Atti e provvedimenti del giudice	pag.	105
7.1. - Il procedimento in camera di consiglio.....	»	106
8. - La documentazione degli atti	»	108
9. - Le notificazioni	»	109
9.1. - Le notificazioni all'imputato	»	111
9.1.1. - L'elezione o la dichiarazione di domicilio	»	111
9.2. - Le notificazioni all'imputato in stato di libertà	»	113
9.3. - Le notificazioni degli atti introduttivi al giudizio	»	114
9.4. - Le notificazioni agli altri tipi di imputato.....	»	115
9.5. - Il caso dell'irreperibile	»	116
9.6. - Le notificazioni alle parti diverse dall'imputato	»	116
10. - I termini	»	118
10.1. - Le regole generali	»	119
10.2. - La restituzione del termine	»	120

CAPITOLO V LE INVALIDITÀ PROCESSUALI

Fabiana Falato

1. - La validità degli atti	pag.	123
2. - Le nullità	»	124
3. - L'inutilizzabilità	»	129
4. - L'inammissibilità.....	»	130
5. - La decadenza.....	»	130
6. - Le sanzioni processuali di matrice giurisprudenziale: l'inesistenza e l'abnormità	»	130
6.1. - L'inesistenza.....	»	131
6.2. - L'abnormità	»	131

CAPITOLO VI REGOLE DECISORIE

Pierpaolo Dell'Anno - Stefano Ciampi

1. - Sulla responsabilità penale	pag.	135
2. - Il libero convincimento del giudice	»	137
3. - La prova indiziaria	»	141
4. - La chiamata di reità e correità	»	142
5. - Regole decisorie per l'applicazione delle norme processuali	»	144
6. - Decisione sul reato estinto	»	148

CAPITOLO VII LO STATUTO PROCESSUALE DELLA VITTIMA DI REATO

Francesco Trapella

1. - Definizioni	pag.	153
2. - La posizione della persona offesa.....	»	156
2.1. - E quella degli enti esponenziali.....	»	161
3. - Lo statuto (giurisprudenziale) della valutazione delle dichiarazioni della persona offesa	»	163
4. - L'azione civile. Legittimazione attiva e passiva.....	»	166

4.1. - La costituzione di parte civile	pag. 169
4.2. - Rapporti tra azione civile e azione penale	» 171
4.3. - Esclusione della parte civile	» 172
4.4. - Revoca della costituzione di parte civile	» 173
4.5. - La controparte civilistica	» 174
4.6. - Il civilmente obbligato per la pena pecuniaria	» 176
5. - La giustizia riparativa: generalità e rapporti con i principi costituzionali sul procedimento penale	» 177
5.1. - Garanzie dei programmi di giustizia riparativa	» 180
5.2. - Svolgimento dei programmi di giustizia riparativa	» 182
5.3. - Mediatori e servizi per la giustizia riparativa	» 183
6. - Una conclusione sulla vittima al centro del processo penale	» 184

PARTE III
PROFILI DINAMICI

CAPITOLO I
LE INDAGINI PRELIMINARI

Ciro Santoriello

Sezione I – I SOGGETTI E LE ATTIVITÀ INVESTIGATIVE

1. - Profili generali e soggetti	pag. 188
2. - Il segreto investigativo	» 190
3. - La notizia di reato	» 191
3.1. - Denuncia e referito	» 194
3.2. - Le condizioni di procedibilità. Querela, autorizzazione a procedere, istanza e richiesta di procedimento.	» 197
4. - La mancanza della condizione di procedibilità	» 202
5. - Attività della polizia giudiziaria svolta di sua iniziativa. Le attività atipiche	» 204
5.1. - Le attività disciplinate. A) L'identificazione dell'indagato e dei testimoni. Il fermo per identificazione	» 208
5.2. - B) La raccolta di informazioni da testimoni e dal possibile indagato	» 209
5.3. - C) La perquisizione. D) L'acquisizione di plichi o di corrispondenza. E) Gli accertamenti urgenti ed il sequestro	» 216
6. - La difesa ed i suoi diritti davanti all'attività della polizia giudiziaria	» 218
7. - L'attività del pubblico ministero. In generale	» 220
7.1. - I criteri di priorità e l'avocazione	» 222
7.2. - A) Accertamenti e consulenze tecniche. B) La testimonianza	» 234
7.3. - B) La testimonianza nel processo nei confronti delle società	» 238
7.4. - C) L'interrogatorio dell'indagato e degli imputati in procedimenti connessi	» 244
7.5. - C) L'interrogatorio dell'ente indagato	» 247
7.6. - D) L'Ordine Europeo di Indagine	» 248
7.7. - E) Le rogatorie attive	» 260
8. - Le intercettazioni. A) Definizione dell'intercettazione. B) Condizioni di ammissibilità. C) Procedura	» 268

8.1. - D) Esecuzione delle intercettazioni e trascrizione delle conversazioni	pag.	276
8.2. - E) L'utilizzabilità.....	»	287
9. - Le garanzie difensive ed il ruolo del difensore nelle indagini preliminari.....	»	294
9.1. - Le garanzie difensive ed il ruolo del difensore nelle indagini preliminari nel processo nei confronti degli enti collettivi...	»	299
Sezione II – LE MISURE PRECAUTELARI		
10. - L'arresto.....	»	300
11. - Il fermo	»	307
12. - Il procedimento di convalida dell'arresto e del fermo	»	313
Sezione III – L'INCIDENTE PROBATORIO		
13. - L'istituto dell'incidente probatorio. Profili generali	»	319
14. - La procedura	»	322
15. - L'udienza dell'incidente probatorio	»	329
16. - L'utilizzabilità nel dibattimento delle prove assunte in incidente probatorio	»	332

CAPITOLO II CONTROLLI SU AZIONE ED INAZIONE

Francesco Trapella

1. - Premessa: la scelta del pubblico ministero.....	pag.	337
2. - Finalità del controllo giudiziale.....	»	338
3. - Referenti costituzionali	»	339
4. - Dinamica ed oggetto del controllo.....	»	341
5. - Le richieste del pubblico ministero	»	341
5.1. - La richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato	»	343
6. - Il procedimento di archiviazione	»	344
7. - I controlli sull'azione: generalità.....	»	346
8. - L'avviso di conclusione delle indagini preliminari	»	349
8.1. - Le indagini integrative	»	351
9. - Le ipotesi di riapertura del procedimento dopo l'archiviazione ...	»	353
10. - Dal controllo giurisdizionale al controllo gerarchico.....	»	353
11. - Il controllo (giurisdizionale e gerarchico) sui tempi dell'azione ...	»	355
12. - I controlli sull'azione nei riti semplificati.....	»	356
12.1. - I controlli sull'azione nei procedimenti differenziati	»	359
13. - Conclusione: i controlli sull'azione e la crescente complessità del sistema	»	362

CAPITOLO III L'UDIENZA PRELIMINARE E L'UDIENZA PREDIBATTIMENTALE

Giuseppe Della Monica

1. - L'udienza preliminare	pag.	365
1.1. - Gli atti introduttivi dell'udienza preliminare.....	»	365
1.2. - Lo svolgimento dell'udienza preliminare: la costituzione delle parti	»	367

1.3. - Il controllo sull'imputazione	pag.	369
1.4. - L'integrazione investigativa e l'integrazione istruttoria	»	370
1.5. - La discussione	»	372
1.6. - La sentenza di non luogo a procedere	»	373
1.7. - Il decreto che dispone il giudizio	»	375
1.8. - La formazione del fascicolo per il dibattimento	»	376
1.9. - La sentenza di non doversi procedere per mancata conoscenza del procedimento	»	377
2. - L'udienza predibattimentale	»	378

CAPITOLO IV LA FASE DEL GIUDIZIO

Alessandro Pasta

1. - Lo scopo: le massime garanzie per la presunzione di verità della dichiarazione di colpevolezza	pag.	381
2. - Estensione della fase del giudizio	»	384
3. - Gli atti preliminari al dibattimento	»	385
3.1. - La variazione della data dell'udienza	»	385
3.2. - L'assunzione di prove non rinvocabili e l'attività integrativa d'indagine	»	386
3.3. - La sentenza di proscioglimento ai sensi dell'art. 469	»	387
3.4. - Il deposito delle liste in materia probatoria	»	388
4. - Il dibattimento	»	392
4.1. - L'organizzazione	»	392
4.1.1. - La disciplina dell'udienza e il diritto dell'imputato a partecipare al proprio procedimento	»	392
4.1.2. - La pubblicità e il diritto di cronaca	»	394
4.1.3. - La durata del dibattimento e il principio di concentrazione	»	396
4.1.4. - La verbalizzazione	»	397
4.2. - Gli atti introduttivi al dibattimento	»	398
4.2.1. - La costituzione delle parti	»	398
4.2.2. - Le questioni pregiudiziali, preliminari, incidentali ..	»	399
4.2.3. - L'apertura del dibattimento e l'ammissione della prova	»	402
4.2.3.1. - Iniziativa probatoria e ruolo di parti e giudice	»	403
4.2.3.2. - Il rapporto circolare tra ricostruzione fattuale e conoscenza giuridica	»	406
4.2.3.3. - Alla base di ogni giudizio: la conoscenza di sfondo (<i>background knowledge</i>)	»	408
4.2.3.4. - La rilevanza	»	414
4.2.3.5. - La legalità probatoria	»	415
4.2.3.6. - Distinzioni in tema di prova	»	418
4.3. - L'istruzione dibattimentale	»	421
4.3.1. - L'ordine istruttorio	»	421
4.3.2. - La testimonianza	»	423
4.3.2.1. - Il concetto	»	423
4.3.2.2. - L'oggetto della testimonianza	»	426

4.3.2.3. - La qualifica soggettiva dei dichiaranti	pag. 429
4.3.2.4. - L'assunzione della testimonianza	» 434
4.3.3. - Il confronto	» 437
4.3.4. - La riconoscizione	» 438
4.3.5. - L'esame delle parti	» 440
4.3.6. - Gli esperimenti giudiziali	» 443
4.3.7. - La perizia e la consulenza tecnica	» 444
4.3.8. - I documenti	» 448
4.3.9. - Gli atti unilateralmente formati e le letture	» 453
4.3.10. - L'ammissione di nuove prove al termine dell'istruzione	» 456
4.3.11. - Le nuove contestazioni e il principio di correlazione tra accusa e sentenza	» 459
4.3.12. - La discussione finale e la chiusura del dibattimento.	» 463
5. - Le attività successive al dibattimento: la deliberazione e il principio di immediatezza.	» 464
6. - Gli atti successivi alla deliberazione.	» 468
6.1. - La struttura della sentenza	» 468
6.2. - Tipologie di sentenze	» 470
6.2.1. - Le sentenze di proscioglimento	» 470
6.2.2. - Le sentenze di condanna	» 472
7. - Il procedimento con citazione diretta a giudizio.	» 476

CAPITOLO V

I RITI ALTERNATIVI*Giuseppe Della Monica*

1. - Premessa	pag. 483
2. - Il giudizio abbreviato	» 484
2.1. - Le ipotesi del giudizio abbreviato tipico e atipico	» 485
2.2. - Lo "stato degli atti"	» 486
2.3. - Il giudizio abbreviato con integrazioni probatorie.	» 487
2.4. - La decisione	» 488
3. - L'applicazione della pena concordata	» 490
3.1. - Il patteggiamento "tradizionale" e quello "allargato"	» 490
3.2. - La richiesta delle parti	» 491
3.3. - Il provvedimento del giudice	» 493
4. - Il decreto penale di condanna	» 494
4.1. - L'emissione del decreto	» 495
4.2. - L'opposizione	» 497
5. - La sospensione del procedimento con messa alla prova	» 499
6. - L'oblazione	» 502
7. - Il giudizio direttissimo	» 502
7.1. - L'introduzione	» 504
8. - Il giudizio immediato	» 505
8.1. - Il giudizio immediato per evidenza della prova	» 506
8.2. - Il giudizio immediato custodiale.	» 507
8.3. - Il procedimento	» 507
8.4. - Il giudizio immediato su richiesta dell'imputato	» 509

CAPITOLO VI

POST REM IUDICATAM*Donatello Cimadomo*

1. - Il concetto di “giudicato”	pag.	511
2. - L’irrevocabilità	»	513
3. - L’esecutività	»	514
4. - Il divieto di un secondo giudizio	»	516
5. - I rimedi al mancato rispetto del divieto di secondo giudizio	»	521
6. - L’efficacia del giudicato nei processi non penali	»	523
7. - L’esecuzione come procedimento autonomo	»	524
8. - L’oggetto del procedimento di esecuzione	»	525
9. - I protagonisti	»	526
9.1. - L’ufficio del pubblico ministero	»	526
9.2. - Il giudice dell’esecuzione: attribuzioni e garanzie	»	527
9.3. - La competenza del giudice dell’esecuzione	»	528
10. - L’esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali	»	531
10.1. - L’esecuzione delle pene detentive	»	532
10.2. - L’esecuzione delle pene pecuniarie	»	537
10.3. - L’esecuzione delle altre sanzioni	»	539
11. - L’intervento giurisdizionale nel procedimento di esecuzione	»	540
11.1. - Il procedimento ordinario	»	540
11.2. - Il procedimento <i>de plano</i>	»	542
12. - Il procedimento di sorveglianza	»	543
12.1. - Gli organi	»	544
12.2. - La competenza per territorio	»	547
12.3. - Dinamica	»	548
13. - Il casellario giudiziale	»	550
14. - Le spese di giustizia	»	551
15. - La situazione giuridica soggettiva del condannato detenuto	»	552

CAPITOLO VII

RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE*Fabiana Falato*

1. - La collaborazione fra Stati in materi penale e la costruzione dello Spazio di libertà, sicurezza e giustizia	pag.	555
2. - La riforma dell’XI Libro del codice e i rapporti giurisdizionali innovati dell’Italia con le autorità straniere	»	558
3. - L’estradizione e il mandato d’arresto europeo	»	559
3.1. - La procedura estradizionale: contenuti, catalogazioni, principi e regimi di disciplina nelle relazioni dell’Italia con gli Stati altri	»	559
3.2. - Il mandato d’arresto europeo: regole, condizioni, applicazione, ruolo del ministro della giustizia	»	561
3.3. - L’estradizione per l’estero	»	562
3.4. - Le misure cautelari	»	565
3.5. - MAE: la procedura passiva di consegna	»	566
3.6. - La consegna consensuale	»	568
3.7. - La disciplina della custodia cautelare	»	569
3.8. - L’estradizione dall’estero	»	570
3.9. - MAE: La procedura attiva di consegna	»	571

4. - Le rogatorie internazionali	pag.	572
4.1. - Caratteri generali.....	»	572
4.2. - Le rogatorie dall'estero	»	573
4.3. - Le rogatorie all'estero.....	»	576
5. - Effetti delle sentenze penali straniere. Esecuzione all'estero di sentenze penali italiane	»	577
5.1. - Effetti delle sentenze penali straniere	»	577
6. - L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane.....	»	582
7. - Il trasferimento dei procedimenti stranieri	»	583

CAPITOLO VIII

DECISIONI PARALLELE (O INCIDENTALI O COMPLEMENTARI)*Pierpaolo Dell'Anno*

1. - Giurisdizione.....	pag.	587
1.1. - Difetto di giurisdizione	»	590
2. - Capacità e competenza del giudice.....	»	591
2.1. - Competenza per materia	»	591
2.2. - Competenza per territorio	»	593
2.3. - Competenza per connessione	»	596
2.4. - Competenza funzionale	»	599
2.5. - Difetti di competenza	»	600
2.5.1. - Rinvio pregiudiziale alla Corte di cassazione.....	»	604
3. - Incompatibilità. Astensione e ricusazione	»	605
4. - Rimessione del processo	»	610

CAPITOLO IX

LE MISURE CAUTELARI PERSONALI*Barbara Nacar*

1. - Premessa	pag.	613
2. - Le misure cautelari personali: i principi costituzionali e sovranazionali.....	»	614
3. - Le misure cautelari personali coercitive ed interdittive.....	»	615
4. - I presupposti applicativi delle misure cautelari personali: i gravi indizi di colpevolezza	»	621
4.1. - Le esigenze cautelari.....	»	623
5. - I criteri di scelta delle misure cautelari	»	626
6. - Il procedimento applicativo: la richiesta	»	630
6.1. - L'ordinanza applicativa della misura cautelare	»	633
7. - Le misure cautelari nel procedimento per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.....	»	636
8. - L'esecuzione dell'ordinanza cautelare	»	637
9. - L'interrogatorio di garanzia.....	»	639
10. - La durata delle misure cautelari personali	»	641
10.1. - I termini di fase, complessivi e massimi della custodia cautelare in carcere	»	642
11. - Il congelamento, la proroga e la sospensione dei termini	»	646
12. - Gli effetti conseguenti alla decorrenza dei termini	»	648
13. - Le misure di sicurezza applicate provvisoriamente	»	649
14. - La riparazione per l'ingiusta detenzione	»	650

CAPITOLO X
LE MISURE CAUTELARI REALI

Barbara Nacar

1. - Premessa	pag. 655
2. - Il sequestro conservativo	» 657
2.1. - La revoca del sequestro conservativo	» 660
3. - Il sequestro preventivo c.d. impeditivo	» 660
3.1. - Il sequestro preventivo ai fini della confisca	» 662
4. - Il procedimento	» 663
5. - Le misure cautelari reali nel procedimento a carico degli enti	» 664
6. - La revoca e la perdita di efficacia del sequestro preventivo	» 665

CAPITOLO XI
IMPUGNAZIONI: PRINCIPI E REGOLE GENERALI

Stefano Ciampi

1. - Premessa	pag. 667
2. - Il principio costituzionale di legalità processuale (art. 111 co. 1° Cost.) e la tassatività delle impugnazioni	» 668
2.1. - La declinazione soggettiva del principio di tassatività	» 670
2.2. - Tassatività delle impugnazioni e abnormità dei provvedimenti giurisdizionali	» 672
2.3. - Tassatività e inammissibilità (rinvio)	» 673
3. - L'iniziativa delle parti processuali. Introduzione	» 673
4. - L'impugnazione (una e trina) della parte pubblica: magistrato d'udienza, procuratore della Repubblica, procuratore generale	» 674
4.1. - L'impugnazione della parte pubblica su "impulso di altri"	» 675
5. - L'impugnazione dell'imputato e del suo difensore	» 676
6. - Le impugnazioni per gli effetti civili	» 677
6.1. - Puntualizzazioni sull'impugnazione della parte civile	» 680
7. - Estinzione del reato, improcedibilità e decisione sulle disposizioni della sentenza che concernono gli interessi civili	» 683
7.1. - Estinzione del reato, improcedibilità e confisca	» 686
8. - Sull'impugnazione delle statuzioni relative alle misure di sicurezza	» 688
9. - Sull'esperimento di mezzi d'impugnazione diversi contro la stessa sentenza: i presupposti della conversione del ricorso per cassazione in appello e le peculiarità del ricorso <i>per saltum</i> (rinvio)	» 689
10. - Come s'instaura il giudizio d'impugnazione	» 691
10.1. - Forma e contenuti dell'atto d'impugnazione	» 691
10.2. - Contenuti dell'atto d'impugnazione e cognizione del giudice adito (rinvio)	» 694
10.3. - La presentazione dell'atto d'impugnazione	» 695
10.4. - Il termine entro il quale impugnare: <i>dies a quo</i> , estensione, perentorietà	» 698
10.5. - I c.d. motivi nuovi	» 700
11. - Impugnazione immediata (regola) e impugnazione differita (eccezione)	701
12. - Effetto estensivo dell'impugnazione ed effetto estensivo della sentenza	» 702

13. - L'effetto sospensivo dell'impugnazione quale riverbero <i>in subiecta materia</i> della presunzione d'innocenza.....	pag. 704
14. - La rinuncia all'impugnazione	» 705
15. - Lo statuto generale dell'inammissibilità dell'impugnazione.....	» 707
16. - Impugnazioni infruttuose e spese processuali.....	» 709

CAPITOLO XII

APPELLO*Stefano Ciampi*

1. - Premessa	pag. 712
2. - <i>A Never Ending Story.</i> I «casi di appello», ovvero: contro quali sentenze possa appellarsi e a chi spetti l'iniziativa. Introduzione...	» 713
3. - La legge Pecorella (legge n. 46 del 2006): verso la soppressione dell'appello contro le sentenze di proscioglimento	» 714
3.1. - La controriforma della Corte costituzionale (2007-2008) e il ruolo del principio di parità delle parti in materia d'impugnazioni.....	» 715
4. - Verso la riforma Orlando (2014-2017): alba e tramonto dell'appello come mezzo d'impugnazione “a critica vincolata”...	» 717
5. - La matrice dell'assetto normativo vigente: i «casi di appello» secondo la riforma Orlando (legge n. 103 del 2017; d.lgs. n. 11 del 2018). Introduzione.....	» 719
5.1. - L'appello del pubblico ministero.....	» 720
5.2. - Puntualizzazioni sull'appello del procuratore generale	» 721
5.3. - L'appello dell'imputato.....	» 723
6. - Lo scrutinio di legittimità costituzionale della riforma del 2018: Corte cost. n. 34 del 2020	» 724
7. - Uno sguardo di sintesi sul doppio grado di giurisdizione nel merito: appello e vincoli sovraordinati (costituzionali, convenzionali, pattizi).....	» 726
8. - La riforma Cartabia (d.lgs. n. 150 del 2022) e l' <i>enclave</i> dell'inappellabilità <i>ex art. 593 co. 3 c.p.p.</i>	» 728
9. - La riforma Nordio (legge n. 114 del 2024): nuovi e controversi limiti all'appello del pubblico ministero contro le sentenze di proscioglimento.....	» 729
10. - Appello o ricorso <i>per saltum?</i>	» 731
11. - L'appello incidentale: dall' <i>imprinting</i> del codice del 1930, alla riforma del 1988, alla palingenesi del 2018	» 732
11.1. - Temi tradizionalmente controversi: legittimazione all'appello incidentale e oggetto del gravame subordinato.....	» 733
11.2. - Tempi e modi di esperimento del gravame incidentale; sullo spettro operativo dell'impugnazione incidentale nel processo penale	» 735
12. - La competenza a giudicare in seconde cure	» 736
13. - La cognizione del giudice di appello e i correlati poteri decisorii. Introduzione	» 737
13.1. - Effetto parzialmente devolutivo e cognizione del giudice di appello	» 737
13.2. - Appello del pubblico ministero e poteri decisorii del giudice.....	» 739

13.3. - Appello dell'imputato e poteri decisori del giudice; il divieto di <i>reformatio in peius</i>	pag. 740
14. - Il rito in seconde cure: un rinvio generalizzato alla disciplina del giudizio di primo grado, con rilevanti eccezioni	» 741
15. - Rito camerale non partecipato, rito camerale partecipato o pubblica udienza?	» 742
15.1. - Decisioni in camera di consiglio senza la partecipazione delle parti	» 743
15.2. - Decisioni in camera di consiglio con la partecipazione delle parti	» 744
15.3. - Decisioni in pubblica udienza: il dibattimento in appello	» 745
16. - La <i>vocatio</i> delle parti: il decreto di citazione e gli atti preliminari all'udienza	» 747
17. - Appello e processo <i>in absentia</i>	» 749
18. - Concordato sui motivi	» 750
19. - La rinnovazione dell'istruzione dibattimentale: ascesa e declino del teorema dell'eccezionalità	» 753
19.1. - Sei anni, sei interventi delle Sezioni Unite	» 756
19.2. - L'art. 603 all'ombra del massimo organo nomofilattico	» 761
20. - Pene sostitutive e appello: dal disinteresse della riforma Cartabia ai "correttivi 2024"	» 762
21. - Gli esiti del processo di appello, tra inammissibilità, improcedibilità, rigetto e accoglimento	» 765
21.1. - L'annullamento della sentenza impugnata, alias "questioni di nullità" in appello	» 766
21.2. - La conferma o la riforma della sentenza impugnata; la motivazione della sentenza di appello	» 769

CAPITOLO XIII RICORSO PER CASSAZIONE

Filippo Giunchedi

1. - Le origini della Corte di cassazione	pag. 771
2. - Il ruolo e la funzione della Cassazione	» 772
3. - Tra tradizione ed efficienza	» 774
4. - La legittimazione	» 775
5. - La cognizione	» 777
5.1. - Gli <i>errores in iudicando</i>	» 778
5.2. - Gli <i>errores in procedendo</i>	» 783
6. - Il ricorso <i>per saltum</i>	» 784
7. - Il procedimento: a) atti preliminari e relative deliberazioni	» 784
8. - b) Il procedimento in camera di consiglio	» 787
9. - c) Il dibattimento	» 788
10. - Gli epiloghi del procedimento	» 789
10.1. - L'inammissibilità del ricorso	» 789
10.2. - Il rigetto del ricorso	» 790
10.3. - La rettificazione degli errori non determinati annullamento	» 790
10.4. - L'annullamento senza rinvio	» 791
10.5. - L'annullamento ai soli effetti civili	» 793
10.6. - L'annullamento con rinvio	» 793
11. - Il giudizio di rinvio	» 795

CAPITOLO XIV

REVISIONE

Filippo Giunchedi

1. - La revisione nel prisma delle impugnazioni straordinarie.	pag. 797
2. - La <i>ratio</i> e l'oggetto della revisione	» 798
3. - I soggetti legittimati	» 799
4. - I casi di revisione	» 800
5. - Il procedimento.	» 802
6. - La riparazione all'errore giudiziario	» 806

CAPITOLO XV

RICORSO STRAORDINARIO PER CASSAZIONE

Filippo Giunchedi

1. - Le origini e la <i>ratio</i> del rimedio.	pag. 809
2. - La distinzione tra errore materiale ed errore di fatto	» 810
3. - Il procedimento.	» 811

CAPITOLO XVI

RESCSSIONE DEL GIUDICATO

Filippo Giunchedi

1. - L'origine e la finalità dell'istituto	pag. 815
2. - Il procedimento.	» 816

CAPITOLO XVII

RICHIEDA PER L'ELIMINAZIONE DEGLI EFFETTI PREGIUDIZIEVOLI
DELLE DECISIONI INTERNE A SEGUITO DI DECISIONE CEDU*Fabiana Falato*

1. - Il procedimento.	pag. 817
----------------------------	----------

CAPITOLO XVIII

I RIMEDI SOVRANAZIONALI. IL RICORSO ALLA CORTE
EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO.*Fabiana Falato*

1. - I rapporti tra la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU) e il diritto interno. Cenni	pag. 823
1.1. - La Corte europea dei diritti dell'uomo. Cenni	» 825
2. - Le situazioni del giudice europeo che garantiscono il giudizio imparziale	» 825
2.1. - Astensione e ricusazione	» 826
2.2. - L'indicazione della composizione della formazione investita del ricorso	» 827
2.3. - Le azioni eccezionali esperibili dopo i provvedimenti definitivi della Corte.....	» 827
3. - L'accesso alla giurisdizione della Corte europea	» 827

3.1. - Oggetto del ricorso e condizioni di ricevibilità.....	pag.	828
3.2. - L'assegnazione del ricorso alle formazioni della Corte	»	828
3.3. - La procedura di valutazione dei ricorsi presentati dagli Stati	»	829
3.4. - E dei ricorsi individuali	»	829
3.5. - I ricorsi urgenti	»	831
4. - Le prerogative della Corte e gli obblighi delle parti	»	831
5. - L'alternativa all'esame di merito dei ricorsi tra Stati e individuali: la composizione amichevole	»	832
6. - Le determinazioni della Corte	»	833
6.1. - La decisione	»	833
6.2. - La sentenza di merito e l'equa riparazione	»	833
6.3. - La procedura di giudizio pilota.	»	834
7. - Il giudicato convenzionale.....	»	834

CAPITOLO XIX

CONTROLLI SULLE RESTRIZIONI DELLA LIBERTÀ E DELLA PROPRIETÀ

Fabiana Falato - Barbara Nacar

Sezione I – LE IMPUGNAZIONI DELLE MISURE CAUTELARI PERSONALI

1. - Le impugnazioni <i>de libertate</i> : disposizioni generali	pag.	837
2. - Il riesame	»	838
3. - L'appello	»	842
4. - Il ricorso per cassazione.....	»	844
5. - La revoca e la sostituzione delle misure cautelari	»	845
6. - L'estinzione di diritto delle misure cautelari.....	»	849

Sezione II – LE IMPUGNAZIONI DELLE MISURE CAUTELARI REALI

7. - Il riesame	»	851
7.1. - L'appello	»	852
7.2. - Il ricorso per cassazione.....	»	853

PARTE IV

PROFILI EVOLUTIVI

CAPITOLO I

QUALCHE SPUNTO (PREOCCUPATO) PER IL FUTURO

Ciro Santoriello

1. - L'inutilità di una ennesima nuova riforma	pag.	855
2. - Cosa deve garantire il processo penale?	»	857
3. - A cosa serve il processo penale?.....	»	860
4. - Qualche proposta: via dal processo penale tutto ciò che non attiene alla responsabilità dell'imputato	»	863
5. - Qualche proposta: più difficile il ricorso alle misure cautelari	»	864
6. - Qualche proposta: un maggior rigore nell'esercizio dell'azione penale.....	»	865

Estratto

Estratto da un prodotto
in vendita su **ShopWKI**,
il negozio online di
Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria
professionale, del software, della formazione
e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM,
Altalex, UTET Giuridica, il fisco.

